



I ferri del mistero

Andrea Ferrero
Stefano Bagnasco
Quaderni del CICAP, 2014
220 pp., € 14,90

di Anna Rita Longo

Assolutamente no, stando a quello che sostengono i due autori di questa interessante monografia, che arricchisce di un contributo che spicca per ricchezza e rigore metodologico la collana dei Quaderni del CICAP, prendendo le mosse da due delle rubriche cardine di *Query*: "Toolbox" e "L'Arrotino di Occam". Andrea Ferrero – ingegnere e responsabile della Formazione del CICAP – e Stefano Bagnasco – fisico e membro del gruppo Sperimentazioni del CICAP – dimostrano, infatti, con quest'opera che alla base dell'indagine di ogni fenomeno, in particolar modo di quelli che sembrano

contravvenire alle leggi della natura, vi deve essere una solidissima preparazione teorica di base, che consenta innanzitutto di capire come affrontare la questione in maniera corretta. Perché è da questa fase preparatoria che dipende l'esito dell'indagine: premesse scorse generano, infatti, conclusioni approssimative o completamente erronee.

Da questo punto di vista, l'ultima fatica di Bagnasco-Ferrero si presenta come un vero manuale di lavoro e, soprattutto, di metodo.

Gli autori entrano subito nel vivo del discorso spiegando quali sono le regole per strutturare un esperimento in maniera corretta, soffermandosi sull'importanza del gruppo di controllo, sulla valutazione della significatività dei risultati, ma anche sulla sensibilità e la specificità di un test, che consentono di minimizzare il fe-

nomeno dei falsi positivi e dei falsi negativi. Le altre sezioni esaminano i caratteri della letteratura scientifica (la peer review e i suoi limiti, l'impatto, i problemi connessi con le riviste open access etc.); i principi fondamentali dell'indagine scettica (onere della prova e rasoio di Occam) e il rapporto tra lo scettico e il pubblico cui si rivolge la sua indagine.

Particolarmente interessante sul piano metodologico risulta la parte dedicata alla demarcazione tra scienza e pseudoscienza, nella quale il lettore viene pregevolmente accompagnato nella comprensione di una questione di grande complessità, alla luce delle diverse visioni proposte dalla filosofia della scienza.

Che cosa resterà al lettore che volterà l'ultima pagina? Sicuramente un cassetto degli attrezzi più fornito degli strumenti dell'indagine razionale.

Calarsi nei panni di Sherlock Holmes per indagare, con gli strumenti della ragione, insondabili misteri e fenomeni inespugnabili... Chi non sarebbe allettato dalla prospettiva, non fosse altro, per emulare le gesta di uno dei tanti investigatori della letteratura e del cinema? Ma l'indagine del mistero e della pseudoscienza è davvero questione di ingegno sovrano e improvvisazione?

Extrasensoriale

Brian Clegg
Edizioni Dedalo, 2014
298 pp., € 16,00
di Anna Rita Longo



DI CHE COSA SI PARLA: Brian Clegg, fisico laureato a Cambridge e specializzato in Fisica Operativa, guida il lettore in un viaggio affascinante nel mondo della cosiddetta percezione extrasensoriale e dei presunti fenomeni paranormali.

PERCHÉ LEGGERLO: Perché l'autore affronta discorsi solitamente ammantati di pseudoscienza con spirito critico e sguardo scientifico, riuscendo, nel contempo, a comunicare al lettore il senso di meraviglia e la passione per la scoperta che non sono esclusivo appannaggio dei cultori del paranormale. A tratti l'autore potrà apparire fin troppo "neutrale" e possibilista nella sua esposizione: in realtà, ciò che emerge, nel complesso, dalla lettura è una conferma del principio che recita: «controlli zero, fenomeni cento; controlli cento, fenomeni zero».



Maria Callas. Album
"leggendari" – Norma
Fabio Caloni
Amazon Media, 2013 (ebook)
43 pp. circa a stampa, € 2,68
di Anna Rita Longo

DI CHE COSA SI PARLA: L'autore decide di sottoporre alla verifica del rasoio di Occam una tra le più diffuse leggende in

merito al più celebre soprano di tutti i tempi, riferita anche in più di una biografia della Divina: quella che lega il suo notevole dimagrimento, avvenuto tra il 1952 e il 1954, all'ingestione deliberata di uova di tenia.

PERCHÉ LEGGERLO: Perché l'autore si dimostra acuto e sensibile nel tratteggiare la vicenda umana e artistica di Maria Callas, mettendo in luce abilità critiche e deduttive nel cercare di risolvere il mistero del suo rapido calo di peso, che tanto fece discutere la stampa e i fan. Il risultato è un libretto molto gradevole per gli appassionati del bel canto, ma interessante anche per tutti coloro che pensano che la ragione sia uno strumento indispensabile per la lettura della realtà.

